



ALLEGATO A



FINMOLISE

**Programma Operativo Regione Molise 2014-2020**

**(Obiettivo Tematico 4)**

**Asse 4 Energia sostenibile**

**ALLEGATO "A" all'AVVISO PUBBLICO**

**4.1.1. "Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza (4.1.2 AdP)"**

**DOMANDA DI CANDIDATURA**



## ALLEGATO A)

**Oggetto:** POR FESR 2014-2020 Asse IV: Azione 4.1.1. "Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza (4.1.2 AdP)"

FINMOLISE S.p.A. Società Unipersonale

Via Pascoli, 68

86100 Campobasso

Pec: [bandoenergia@pec.finmolise.it](mailto:bandoenergia@pec.finmolise.it)

### SEZIONE A) – ANAGRAFICA ENTE –DOMANDA DI AGEVOLAZIONE

#### A.1 - DATI SOGGETTO CANDIDATO/PROPONENTE- DOMANDA

Il/La Sottoscritto/a: Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ nato/a  
a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
Indirizzo: Residente in via \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Tipo Documento di riconoscimento  
n. \_\_\_\_\_ Rilasciato da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ in qualità di legale  
rappresentante del soggetto proponente \_\_\_\_\_  
C. F. \_\_\_\_\_ avente sede legale in \_\_\_\_\_ alla  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_,  
e-mail consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di  
falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente  
decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale  
rappresentante/Soggetto delegato con potere di firma dell'Ente sotto indicato, chiede di  
essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dalla misura e

#### **CHIEDE**

che gli vengano concesse agevolazioni pari a complessivi €  
\_\_\_\_\_ consistenti in prestiti da restituire senza interessi, a valere  
sulle risorse messe a bando dalla Regione Molise per l'attuazione delle Attività del POR FESR 2014-  
2020 aventi ad oggetto investimenti per gli interventi di cui all'ASSE IV-Azione 4.1.1- "Installazione di  
sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a  
interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza (4.1.2  
AdP)" ed informa di avere presentato sul medesimo bando afferente alla Azione 4.1.1 un numero  
complessivo di domande pari a \_\_\_\_\_ 1.

<sup>1</sup> Ai sensi dell'Art.5 comma 8 dell'avviso pubblico, i soggetti pubblici possono presentare più di una richiesta di agevolazione, avente ad oggetto l'efficientamento energetico di uno o più edifici o infrastrutture pubbliche sia in caso di partecipazione



A tal fine dichiara:

## A.2—ANAGRAFICA SOGGETTO PUBBLICO

### ENTE

Denominazione o ragione sociale \_\_\_\_\_

Codice Fiscale dell'ente \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

### Sede legale

Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_

Indirizzo PEC \_\_\_\_\_

Indirizzo E mail \_\_\_\_\_

### Legale Rappresentante

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Luogo di nascita \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Cod Fiscale: \_\_\_\_\_

Tipo Documento di riconoscimento \_\_\_\_\_ Rilasciato da \_\_\_\_\_

In data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

## A.3—PERSONA DELL'ENTE AUTORIZZATA AD INTRATTENERE CONTATTI

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

### Società di consulenza autorizzata ad intrattenere contatti

Cod.fiscale: \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

Denominazione o ragione sociale \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

*singola sia in caso di ricorso a forme associative complessivamente gli interventi non potranno superare l'importo massimo di € 1.000.000,00. Non può essere presentata più di una domanda di agevolazione per lo stesso progetto di investimento.*



**Consulente autorizzato ad intrattenere contatti**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Codicefiscale: \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_

PEC: \_\_\_\_\_ E-mail: \_\_\_\_\_

**A.4 - ESTREMI BANCARI ENTE RICHIEDENTE**

IBAN \_\_\_\_\_ BIC \_\_\_\_\_

IntestatarioC/C \_\_\_\_\_

**Riferimenti dell'operazione (dati ove disponibili):**

CUP -CIPE: \_\_\_\_\_

Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 D. L.vo n. 50/2016:

Cognome e Nome \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

cell \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ mail PEC \_\_\_\_\_

Codice Identificativo della Gara di appalto lavori (CIG): \_\_\_\_\_



## SEZIONE B) – REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

### B.1 – TIPOLOGIA DI SOGGETTO RICHIEDENTE

La domanda è presentata esclusivamente dal soggetto pubblico di seguito specificato:

- Comune
- Unioni di Comuni
- Consorzio
- \_\_\_\_\_ (Altro)

### B.2 – LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

SI NO

- La domanda è riferita ad una operazione localizzata all'interno del territorio della Regione Molise

SI NO

- La domanda riguarda solo un edificio identificato catastalmente come di seguito riportato:  
Foglio .....particella.....(*distinguere se catasto urbano o terreni*).

SI NO

- Caso in cui la domanda riguardi più edifici tra di loro collegati:  
Foglio.....particella.....(*distinguere se catasto urbano o terreni*).

### B.3 – NATURA DEGLI EDIFICI OGGETTO DI INTERVENTO

Il proponente dichiara in quanto soggetto pubblico o assimilabile che la presente domanda di finanziamento è riferita a edificio/plesso di edifici/infrastruttura localizzati nella Regione Molise:

- esistente;
  - utilizzato;
  - inutilizzato;
  - dotato di impianti di dotati di "impianto termico" come definito dal comma I-tricies dell'art. 2 del Decreto Legge 4 giugno 2013, n. 63 convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2013, n. 90 (in G.U. 03/08/2013, n. 181) (*nel caso di edifici*);
  - di proprietà pubblica del soggetto proponente o di proprietà pubblica rispetto al quale il soggetto proponente è titolare di altro diritto reale o personale di godimento di durata almeno quinquennale dalla data di pubblicazione al bando;
- OPZIONE 1)** adibito ad uso pubblico (istituzionale, scolastico, ospedaliero, sanitario, formativo, assistenziale, culturale, sportivo, etc.) e non residenziale e assimilabili <sup>2</sup>;

<sup>2</sup>Categoria E.1. secondo la classificazione di cui all'art. 3 del DPR n. 412. del 26 agosto 1993



## OPPURE

**OPZIONE 2)** adibito ad uso pubblico in cui sono presenti porzioni utilizzate per l'esercizio di attività economiche e/o residenziali e assimilabili, ma il cui volume lordo climatizzato complessivo di tali porzioni è inferiore o uguale al 10% del volume lordo climatizzato dell'intero edificio;

Edifici	Volume lordo climatizzato edificio (mc)	Volume lordo climatizzato edificio utilizzato per esercizio attività Economiche (mc)	Volume lordo climatizzato edificio utilizzato ad uso residenziale e assimilabili (mc)
Edificio 1			
Edificio 2			
Edificio n			

Edifici	Intestatario Proprietà pubblica (Ente)	Titolo di disponibilità	Scadenza contratto/titolo di disponibilità che ne consente l'uso pubblico (.../.../....)	Destinazione d'uso pubblico	Volume e lordo edificio (mc)	Volume lordo climatizzato edificio(mc) [X]	Volume lordo climatizzato edificio con destinazione d'uso pubblica (mc) [Y]	[Y/X]
Edificio 1								
Edificio 2								
Edificio n.								

Titolo di disponibilità			
Legenda ( _____ ) (indicare in base alla tipologia di titolo)			
1	Proprietà	4	Diritto reale di godimento (di durata almeno quinquennale)
2	Locazione	5	Contratto preliminare di acquisto
3	Comodato d'uso	6	Altro

Destinazione d'uso			
Legenda ( _____ ) (indicare in base alla tipologia di destinazione)			
1	istituzionale	7	Culturale
2	scolastico	8	Sportivo
3	ospedaliero	9	Municipio
4	sanitario	10	uffici comunali
5	formativo	11	Altro
6	assistenziale		

Il proponente dichiara che:

la presente domanda di finanziamento non è riferita ad interventi di nuova costruzione, demolizione e ricostruzione o ampliamento;



- gli interventi proposti non riguardano "Interventi di efficienza energetica e utilizzo di fonti rinnovabili" inerenti le reti o impianti di pubblica illuminazione;
- gli interventi non beneficiano di agevolazioni derivanti da risorse dell'Azione, 4.1.1 POR FESR FSE 2014-2020 inclusi negli ITI di attuazione delle strategie territoriali.

#### B.4 – TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMISSIBILI PROPOSTE

##### A) INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDIFICI/INFRASTRUTTURE.

- a).1 miglioramento della prestazione termo-igrometrica del fabbricato;
- a).2 miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici ed infrastrutture:
  - a).2.1 incremento dell'efficienza energetica, anche mediante l'impiego di mix tecnologici e loro asservimento ai sistemi di telegestione e telecontrollo (regolazione, gestione e monitoraggio);
  - a).2.2 isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato;
  - a).2.3 sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato;
  - a).2.4 Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da ESE a O, fissi o mobili non trasportabili e/o di sistemi bioclimatici;
  - a).2.5 efficientamento/sostituzione degli impianti di climatizzazione;
  - a).2.6 sostituzione dei sistemi di illuminazione interna e delle pertinenze esterne esistenti con sistemi di illuminazione efficienti;
  - a).2.7 efficientamento/sostituzione dei sistemi di trasporto interno o relativi alle pertinenze dell'edificio, come ascensori o scale mobili;
  - a).2.8 efficientamento/sostituzione dei sistemi per la produzione di ACS (acqua calda sanitaria);
  - a).2.9 installazione di impianti di cogenerazione o trigenerazione ad alto rendimento da destinare all'autoconsumo per la climatizzazione degli ambienti e la produzione di ACS;
  - a).2.10 realizzazione di reti di teleriscaldamento e teleraffrescamento energeticamente efficienti per la distribuzione di energia all'interno dell'edificio e/o complesso di edifici pubblici;
  - a).2.11 installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico degli impianti termici ed elettrici ivi inclusa l'installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore;
  - a).2.12 installazione di sistemi intelligenti di monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings);
  - a).2.13 installazione di sistemi di monitoraggio e visualizzazione all'utenza dei consumi/produzione, di controllo e regolazione;
  - a).2.14 ottimizzazione dei consumi energetici, degli impianti di sollevamento e dei sistemi di pompaggio delle acque reflue, dei sistemi di collettamento/fognatura, quali a titolo semplificato: sostituzione/efficientamento negli impianti esistenti di sistemi ed apparecchiature elettroniche ad elevata efficienza, quali inverter negli impianti di pompaggio nelle reti di distribuzione, apparecchiature elettromeccaniche ad elevata efficienza ecc...
  - a).2.15 Altro \_\_\_\_\_

SI NO

- La produzione di energia di cui alle tipologie di intervento a).2.9 e a).2.10 è finalizzata solo all'autoconsumo



## B) INTERVENTI DI INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI

Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile<sup>3</sup> da destinare all'autoconsumo:

- a) impianti solari termici;
- b) impianti geotermici a bassa e media entalpia;
- c) pompe di calore;
- d) impianti di teleriscaldamento/teleraffrescamento energeticamente efficienti;
- e) impianti solari fotovoltaici;
- f) .....(Altro).

SI NO

- la produzione di energia termica ed elettrica di cui alle tipologie di intervento B) è finalizzata solo all'autoconsumo

**Identificazione degli interventi** (*Illustrare in modo sintetico i contenuti dell'operazione, evidenziando puntualmente se la stessa è ripartita in lotti funzionali– max 3000 caratteri*)

.....

.....

### B.5 – REQUISITI SPECIFICI PER L'AZIONE

- DIAGNOSI ENERGETICA**

Diagnosi energetica, eseguita in conformità alle norme tecniche UNI CEI EN 16247 con evidenza degli interventi oggetto della domanda<sup>4</sup>

La **DIAGNOSI** è redatta in data .....(non eccedente i 12 mesi anteriori alla data di inoltro della candidatura telematica)

<sup>3</sup> ai sensi del D.lgs. 28/2011 per «energia da fonti rinnovabili» si intende: energia proveniente da fonti rinnovabili non fossili, vale a dire energia eolica, solare, aerotermica, geotermica, idrotermica e oceanica, idraulica, biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas;

<sup>4</sup> deve obbligatoriamente essere condotta dai soggetti/professionisti abilitati ovvero società di servizi energetici (ESCO), esperti in gestione dell'energia (EGE) o auditor energetici, certificati da organismi accreditati ai sensi dell'articolo 8, comma 2 del D.lgs. n.102/2014. La diagnosi energetica può in alternativa essere sostituita, ove già disponibile, dalla certificazione ISO 50001 a condizione che il sistema di gestione in questione includa un audit energetico realizzato in conformità alla normativa citata.





## B.6 – REQUISITI SPECIFICI DI RISPARMIO ENERGETICO

### RIDUZIONE DEL FABBISOGNO ENERGETICO

Con riferimento all'Art. 11 dell'avviso pubblico, inserire nei campi indicati, i valori ricavabili dalla diagnosi energetica ed opportunamente ricondotti al valore in TEP, in termini di risparmio energetico annuo per unità di investimento € 1.000,00.

INDICATORE	VALORI IN TEP	VALORE CONSEGUITO T=TEP risparmiati annui per € 1.000,00 di investimento
<b>T=TEP<sup>5</sup></b> in termini di risparmio energetico annuo per unità di investimento (€ 1.000,00).	T > 0,1	.....
	0,081 < T ≤ 0,1	.....
	0,062 < T ≤ 0,081	.....
	0,043 ≤ T ≤ 0,062	.....

### A) DIMENSIONE FINANZIARIA DELL'INTERVENTO

SI NO

- Il progetto comporta spese ammissibili totali pari o superiori ad € 20.000,00 euro e non superiori ad € 1.000.000,00.

### B) PROCEDURE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

SI NO

- Per la realizzazione dell'intervento si prevedono forme di partenariato pubblico privato (PPP).

<sup>5</sup> Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni I TEP non devono essere inferiori alla soglia minima di 0,043



## SEZIONE C) DATI ECONOMICO-FINANZIARI

### C.1 – PIANO DI INVESTIMENTO

#### C.1.1 – Quadro economico di spesa

#### QUADRO ECONOMICO DELL'OPERAZIONE

Lavori	.....
Forniture di beni e servizi	.....
Oneri di sicurezza	.....
<b>A - Totale lavori</b>	Somma.....
Spese generali max 3% dell'intervento (compreso incentivi di cui all'art.113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i)	.....
Spese Tecniche (Diagnosi energetica, APE post operam, progettazione Direzione lavori, certificato di regolare esecuzione, collaudi, rilievi e perizie, ecc.....)	.....
Spese per indagini geologiche, archeologiche accertamenti di laboratorio ecc..	.....
Imprevisti nella percentuale massima prevista dal D.Lgs.50/2016 in relazione all'importo dei lavori	.....
Allacciamento ai pubblici esercizi	.....
Iva sui lavori	.....
Iva su spese tecniche	.....
Altro.....(specificare)	.....
<b>B - Totale somme a disposizione</b>	Somma.....
<b>Totale quadro economico di progetto</b>	Somma A + B.....

Esplicitare se presenti più lotti funzionali .....

TABELLA DI RIEPILOGO DEI COSTI DI INVESTIMENTO PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO ED EVENTUALI COSTI NON AMMISSIBILI	
Investimenti materiali	
opere edili ed impiantistiche	
Spese tecniche	
<b>TOTALE (A1)</b>	
ALTRI COSTI NON AMMISSIBILI (A2) <i>se pertinente</i>	
<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO (A3)</b>	



SI NO

- Per l'operazione in esame, sono stati richiesti e/o ottenuti sulle spese ammissibili altri sostegni finanziari di natura pubblica

Atti di concessione/domande di ulteriori sostegni per il progetto \_\_\_\_\_

#### RIEPILOGO FONTI FINANZIARIE

<b>A</b>	<b>Agevolazione di cui all'avviso 4.1.1 POR FESR-FSE 2014-2020</b>	Euro.....
<b>B</b>	<b>Altre fonti finanziarie</b>	Euro.....
<b>C</b>	<b>TOTALE FONTI FINANZIARIE A+B</b>	Euro.....

#### C.1.2-INFORMAZIONI UTILI AIUTI DI STATO

SI NO

- Il contributo si configura come aiuto di stato

SI NO

- Le attività economiche svolte all'interno dell'edificio/plesso di edifici adibiti ad uso pubblico hanno carattere puramente locale e sono rivolte ad un bacino d'utenza geograficamente limitato <sup>6</sup>, Art.6 comma 1 dell'avviso pubblico

Luogo....., Data .....

Firma Digitale

del Legale Rappresentante dell'Ente proponente

.....

<sup>6</sup> Sui riferimenti normativi in materia di aiuti di stato, si rinvia alla normativa comunitaria vigente



## SEZIONE D) – DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE

### D.1 – Dichiarazione relativa agli impegni assunti dal soggetto richiedente

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a .....  
(....) il..... CF..... tel..... fax e-mail....., in qualità di legale rappresentante dell'Ente, avente sede legale nel Comune di ..... Via..... e n. .... CAP..... Provincia, CF/PIVA....., consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, in merito alla domanda di finanziamento proposta dall'Ente sopra identificato per la realizzazione dell'operazione denominata .....

### **DICHIARA**

di impegnarsi:

- a. a realizzare l'investimento secondo le modalità previste nel progetto di investimento;
- b. a comunicare tempestivamente a Finmolise S.p.a. tutte le variazioni che determinano l'attivazione di modifiche o varianti in corso di esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 106 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- c. ad assicurare, alla firma del Disciplinare di obblighi, la copertura finanziaria della quota di cofinanziamento dell'intero progetto non coperta dall'agevolazione pena la revoca del finanziamento POR;
- d. a concludere il progetto entro i termini previsti dal disciplinare di obblighi e comunque entro i termini massimi di cui all'avviso pubblico, a presentare la rendicontazione di cui all'art.19 dell'avviso e la documentazione inerente le procedure d'appalto/affidamento di contratti pubblici, ivi compresa la documentazione inerente la fase di esecuzione, nei tempi e nei modi previsti dal disciplinare di obblighi e del presente avviso;
- e. a trasmettere la documentazione richiesta dalla Commissione di valutazione, secondo le modalità e termini previsti dall'art.16 comma 4, lett. b. punto b).2 di quella eventualmente richiesta ai sensi dei commi 5, 7 e 9 del medesimo art.16 dell'avviso pubblico.
- f. a garantire un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
- g. a comunicare eventuali variazioni di cui al progetto approvato;
- h. a restituire il prestito e gli interessi (se dovuti calcolati secondo le modalità di cui al successivo art..21 comma 5 dell'avviso pubblico) e secondo le scadenze temporali e le modalità stabilite nel contratto di mutuo con Finmolise S.p.A. e/o nel disciplinare di obblighi;
- i. nel caso utilizzo del conto termico, a restituire anticipatamente il prestito per pari importo, entro 30 giorni dalla erogazione delle somme effettuata dal Gestore Servizi Energetici.
- j. a consentire i controlli previsti da parte di Finmolise S.p.A. e/o dalla Regione Molise;
- k. a fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico, anche in relazione al conseguimento degli output programmati in sede progettuale in riferimento agli indicatori di cui all'art.19 comma 2 lett. e) dell'avviso e per la sorveglianza delle iniziative finanziate secondo le modalità ed i termini previsti dal disciplinare di obblighi, dalla normativa unionale e dal POR FESR 2014-2020;
- l. a consentire l'attività di raccolta dati, l'analisi delle prestazioni, il monitoraggio dell'iniziativa, il libero accesso all'edificio e al cantiere al personale della Regione Molise/Finmolise S.p.A. o a



soggetti dagli stessi delegati;

- m. ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione, nonché di trasmissione dei risultati previsti nel Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (art. 115) in particolare nell'allegato XII "Informazioni e comunicazione";
- n. a rispondere alle indagini che la Regione Molise avvierà in merito ai progetti realizzati a testimonianza dei risultati raggiunti in stretta relazione con il sostegno pubblico alle iniziative; a tale fine verranno predisposte rilevazioni ad hoc nelle fasi ex ante, in itinere e ex post su indicatori che saranno individuati nel corso della realizzazione della misura attraverso il supporto di esperti;
- o. per l'avente causa, nel caso di alienazione, cessione a qualsiasi titolo ovvero estinzione di diritti relativamente all'intervento realizzato o parte di esso, entro i 5 anni successivi alla data del pagamento finale al destinatario, al rispetto delle condizioni di cui ai punti precedenti. Il destinatario dell'agevolazione entro il termine di 90 giorni dalla formalizzazione dell'atto ne dà opportuna comunicazione a Finmolise S.p.a. ed alla Regione Molise, l'atto dovrà esplicitamente prevedere, in capo all'avente causa, gli obblighi di cui al presente paragrafo. Tuttavia nel caso di alienazione, cessione a qualsiasi titolo ovvero estinzione di diritti relativamente al progetto realizzato o parte di esso entro i 5 anni successivi alla data del pagamento finale al destinatario, si procederà comunque alla revoca del provvedimento di concessione delle agevolazioni se tali modifiche dovessero alterare la natura o le modalità d'esecuzione dell'intervento o procurare un vantaggio indebito ad un qualsiasi soggetto. In tal caso si applicheranno le regole di revoca delle agevolazioni di cui all'Art. 21 dell'avviso pubblico;
- p. a comunicare tempestivamente a Finmolise S.p.a. l'eventuale ottenimento di altre forme di incentivazione cumulabili con il presente bando;
- q. a rispettare eventuali regolamenti e disposizioni relative al Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, che verranno emanati dalla Commissione Europea o dalle altre autorità comunitarie, nazionali e regionali competenti;
- r. a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, in particolare quella in materia di ambiente, sicurezza e salute dei lavoratori nei cantieri edili nonché appalti pubblici.

Luogo....., Data .....

Firma Digitale

del Legale Rappresentante dell'Ente proponente

.....



## D.2 - Dichiarazione relativa alla qualità di legale rappresentante ed alla situazione finanziaria

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... (....) il .....  
 CF..... tel ..... fax..... e-mail.....  
 residente nel Comune di..... Provincia .....CAP .....  
 Via.....e n. ....,

consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, in merito alla operazione denominata ..... ,  
 proposta dall'Ente sopra identificato

### DICHIARA

di ricoprire la carica di ..... dell'Ente .....  
 a far data dal.....per effetto di.....  
 (citare gli estremi dell'atto da cui discende la nomina).....  
 e di averne, pertanto, la legale rappresentanza fino al .....

### DICHIARA ALTRESI'

- che l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario ai sensi della normativa di riferimento vigente.  
oppure
- in alternativa che, pur trovandosi in dissesto finanziario, ha provveduto ad adottare tutte le misure necessarie per assicurare il riequilibrio finanziario secondo le norme vigenti<sup>7</sup>, ovvero ha adottato le seguenti procedure.....(citare gli estremi dell'atto da cui discende)

Luogo....., Data .....

Firma del Legale Rappresentante dell'Ente proponente

.....

<sup>7</sup> Specificatamente per gli enti locali:

- in relazione alle disposizioni dell'art. 244 del TUEL (dissesto finanziario), l'Ente deve dichiarare di non trovarsi in situazione di dissesto finanziario di cui agli artt. 244 e seguenti del TUEL; ovvero, in alternativa che, pur trovandosi in dissesto finanziario, abbia deliberato il bilancio di previsione stabilmente riequilibrato di cui all'art. 264 del TUEL;

- in relazione alle disposizioni dell'art. 243-bis del TUEL (procedura di riequilibrio finanziario pluriennale), l'Ente deve dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 243-bis del TUEL, ovvero, in alternativa, di trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 243-bis del TUEL e che il relativo piano di riequilibrio ex articolo 243-quater del TUEL è stato approvato dalla Corte dei Conti, indicando gli estremi dell'atto relativo all'approvazione del piano definitivo.